

Udine, 13 maggio 2021

OGGETTO: Rinnovo CCNL metalmeccanici Confindustria: nuovi livelli contrattuali da giugno 2021 – Formazione obbligatoria – Welfare aziendale

Circolare numero 013/2021

In breve

In data 5 febbraio 2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL metalmeccanici Confindustria. L'applicazione del menzionato accordo era subordinata al risultato di una consultazione che le organizzazioni sindacali hanno dovuto svolgere tra i lavoratori interessati, consultazione che ha avuto esito positivo e pertanto l'accordo è ora applicabile.

Il rinnovo contrattuale oltre a prevedere nuovi aumenti economici ha riformato il sistema d'inquadramento professionale: le 10 categorie attuali vengono sostituite da una classificazione suddivisa in 4 ruoli con 9 nuovi livelli.

Approfondimento

Con riferimento all'introduzione dei **nuovi livelli di inquadramento** di seguito si riporta la tabella di correlazione che consente di individuare i futuri livelli partendo dalle categorie attuali.

Categorie attuali	Ruoli	Nuovi livelli
1^	D Ruoli operativi	D1
2^	D Ruoli operativi	D1
3^	D Ruoli operativo	D2
3^S	C Ruoli tecnico specifici	C1
4^	C Ruoli tecnico specifici	C2
5^	C Ruoli tecnico specifici	C3
5^S	B Ruoli specialistici e gestionali	B1
6^	B Ruoli specialistici e gestionali	B2
7^	B Ruoli specialistici e gestionali	B3
8^	A Ruoli di gestione del cambiamento ed innovazione	A1

Lo Studio, con decorrenza dal mese di giugno, provvederà ad attribuire i nuovi livelli in modo automatico seguendo la tabella di cui sopra. Si noti che la 1^ categoria, ad oggi prevista per attività manuali molto semplici, viene eliminata e tali dipendenti confluiranno nel livello D1.

Si ricorda che il vigente CCNL disciplina la c.d. *mobilità professionale* prevedendo, in alcuni casi specifici, dei passaggi "per anzianità" dalla 1^ alla 2^ categoria e dalla 2^ alla 3^, nonché degli inquadramenti specifici per diplomati e laureati. Tale disciplina verrà, a breve, revisionata.

Nella realtà aziendale potrebbe anche verificarsi che le attuali categorie non risultino del tutto o affatto conformi alle mansioni effettivamente svolte dai lavoratori, potrebbero esservi casi di dipendenti sotto inquadrati o sovra inquadrati. In tali ipotesi sarebbe conveniente approfittare della presente revisione per apportare le opportune correzioni, fermo restando che - ovviamente - la retribuzione lorda non potrà essere ridotta.

Il nuovo sistema di inquadramento professionale ha reso indubbiamente più complessa la scelta del livello da attribuire ai dipendenti. Al fine di agevolare le aziende clienti in tali scelte al link di seguito riportato può essere scaricato un estratto del CCNL e degli allegati tecnici che trattano dell'argomento:

http://sinergie.studio/download/docs/Inquadramento_2021_CCNL_Metalmeccanici.pdf

Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa dell'**aumento dei minimi contrattuali**.

Livello	1 ^a tranche 1/6/2021	2 ^a tranche 1/6/2022	3 ^a tranche 1/6/2023	4 ^a tranche 1/6/2024	TOTALE
D1	20,18	20,18	21,79	28,25	90,40
D2	22,38	22,38	24,17	31,33	100,26
C1	22,86	22,86	24,69	32,01	102,42
C2	23,34	23,34	25,21	32,68	104,57
C3	25,00	25,00	27,00	35,00	112,00
B1	26,80	26,80	28,94	37,52	120,06
B2	28,75	28,75	31,05	40,25	128,80
B3	32,10	32,10	34,66	44,93	143,79
A1	32,86	32,86	35,49	46,01	147,22

Con riferimento alla **formazione continua** è stata ripresa la disciplina già introdotta nel 2017 ampliando l'obbligo anche nei confronti dei lavoratori a tempo determinato con durata minima del contratto pari a 9 mesi. La durata della formazione è di 24 ore pro-capite da svolgere nel triennio 2020 - 2022, eventuali ore residuali potranno essere completate entro il 30.06.2023, in mancanza saranno considerate decadute.

Per chi non avesse completato il percorso formativo di competenza del precedente triennio 2017-2019 (cfr. nostre circolari 25 e 27 del 2017), in via transitoria, le ore di formazione non utilizzate potranno essere completate entro il 31 dicembre 2021, in mancanza saranno considerate decadute.

La formazione di cui trattasi deve sviluppare le competenze digitali connesse con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo e del lavoro necessarie per aumentare la competitività aziendale e la professionalità delle persone e può essere erogata da: enti riconosciuti dal Ministero del lavoro, enti di formazione con accreditamento regionale, enti in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37, università, istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore, ma anche direttamente dall'azienda. L'attività formativa può essere svolta in aula, in autoapprendimento a distanza, attraverso la partecipazione a convegni e seminari, ma anche attraverso l'affiancamento, il training on the job o il coaching. Indipendentemente dalle modalità di erogazione è opportuno che la formazione venga documentata anche al fine di poterne dimostrare la realizzazione.

I dipendenti che non abbiano ricevuto la formazione potranno attivarsi autonomamente chiedendo di partecipare a corsi formativi organizzati anche fuori dall'azienda per acquisire competenze trasversali, linguistiche, digitali, tecniche o gestionali spendibili nell'attività aziendale; in tale ipotesi l'azienda può essere chiamata a finanziare il corso con un importo fino a 300,00 euro a dipendente.

Le parti firmatarie del CCNL dovrebbero attivare dei servizi per la formazione. Tali servizi verranno finanziati con un contributo aziendale una tantum pari a 1,50 euro per dipendente, da versare nel mese di luglio 2021, con modalità da stabilire. Al fine del calcolo del contributo sarà considerato il personale in forza a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020.

Nell'ambito del rinnovo del CCNL, in data 20 aprile 2021, è stato sottoscritto un ulteriore accordo sindacale sul **welfare aziendale** che rende definitiva l'erogazione di 200,00 euro l'anno introdotta dal rinnovo del 2017. In conseguenza annualmente le aziende, entro giugno di ciascun anno, devono mettere a disposizione strumenti di welfare per un valore pari a 200,00 euro da utilizzare entro il 31 maggio dell'anno successivo.